

Costantino è un imperatore importante. Divenne imperatore mentre il suo predecessore Diocleziano era ancora vivente.

Il grande palazzo di Diocleziano, durante le invasioni barbariche, divenne centro storico della città di Spalato. Essendo fortificato, i pochi cittadini si rifugiarono lì.

Editto di Milano

L'editto di Milano faceva cessare le persecuzioni contro i cristiani. I cristiani non dovevano più nascondersi o "abiurare" (rinunciare alla propria fede).

Su Costantino in epoca cristiana nacquero delle leggende, in realtà non fu il "primo imperatore cristiano". L'impero romano era disseminato di culti monoteistici (Dio Mitra, Dio degli Ebrei e dei Cristiani, Dio Sole ecc.) ma i cristiani furono gli unici che dissero che l'imperatore non poteva essere Dio.

Costantino comprese che i cristiani, essendo cittadini, era importante averli dalla propria parte, anche perché il cristianesimo si era già diffuso, oltre che nel popolo, anche nei ceti più alti, vicini all'imperatore.

Costantino, per avere l'appoggio dei cristiani, concede dei benefici:

- Benefici economici: avere dei vantaggi economici, cioè che riguardano la ricchezza e il denaro.
- Benefici giuridici: avere dei vantaggi legali, cioè che riguardano le leggi.

Questo gli permise di governare con minori difficoltà.

"Do ut des" io do qualcosa a te, se tu concedi qualcosa a me. I cristiani avrebbero sostenuto l'imperatore se lui avesse dato loro dei vantaggi.

I sacerdoti cristiani furono esentati dalle tasse, come quelli pagani; inoltre ottennero il diritto di asilo nei luoghi loro di culto (chi stava all'interno dei luoghi di culto era intoccabile dalle forze dell'ordine).

Foro Ecclesiastico: i sacerdoti cristiani potevano essere giudicati da un tribunale ecclesiastico (di loro pari).

La chiesa riceveva molti lasciti (donazioni) da parte dei grandi feudatari, per lo più erano grandi terreni che poi fornivano alla chiesa redditi elevati.

La chiesa era forte della sua maggioranza, sfruttandola in termini politici ed economici, ma altrettanto era un vantaggio anche per Costantino.

Autocrazia: autos (se stessi) – crazia (governo) il potere è incentrato su se stesso, è un potere assoluto.

Il sistema ideato da Diocleziano non funzionava, alla sua abdicazione convinse il suo Cesare ad abdicare. Intanto morì anche Cloro. Quindi tutto il sistema ideato di suddivisione e successione (Augusto-Cesare), portò in realtà a molte guerre civili che videro come sovrani nel 313: Licinio ad Oriente e Costantino ad Occidente.

Tra questi due in mezzo ci sta una leggendaria “visione” in cui Gesù dice a Costantino in sogno che avrebbe vinto la battaglia contro Massenzio, avendo il segno dei cristiani. Questo, sempre secondo la leggenda, lo convinse a mettere una croce sulle armature dei suoi soldati.

Licinio avrebbe dovuto essere più forte di Costantino (aveva la parte più ricca e popolosa dell'impero), ma Costantino vinse (dopo aver fatto uccidere il suo stesso figlio e poi Licinio stesso). Costantino divenne quindi unico imperatore.

Concilio di Nicea

325 Concilio di Nicea: Costantino (che non è cristiano, quello che gli interessa è solo il potere) intende influenzare la politica della chiesa, in quanto imperatore: “Cesaropapismo”.

Cesare = Imperatore - Papismo = Papa il potere civile (Imperatore) si ritiene superiore a quello religioso (Papa) volendo influenzare le decisioni anche in campo dottrinale (cioè della chiesa) oltre che civile. Questo per avere il controllo della chiesa che all'epoca era debole.

La chiesa si era divisa in due grandi tronconi: la chiesa cattolica (cattolicos = universale) e la chiesa degli “ariani”, dal Sacerdote Ario che diceva che Gesù non era Dio ma un semplice uomo mandato da Dio sulla terra. Ario negava la divinità di Gesù. Per lui Gesù era un uomo importantissimo ma non faceva parte della trinità cattolica (Padre, Figlio e Spirito Santo).

Le popolazioni barbariche che si avvicinavano al cristianesimo non capivano la trinità: uno è tre! Inoltre non capivano come mai un uomo morto sulla croce è Dio.

Costantino nel concilio di Nicea dice che la dottrina di Ario è eretica (inaccettabile).

Concilio Ecumenico: partecipano i Vescovi di tutte le comunità, di tutti i paesi del mondo, di tutto l'ecumene (tutte le aree geografiche).

Costantino aveva delle guardie del corpo personali: i palatini. I palatini seguivano l'imperatore ovunque andasse, erano sostituiti in caso di sfiducia.

Costantino emise una nuova moneta d'oro (con la sua effigie): il solido d'oro (4,48 grammi d'oro).

Introducendo il solido, per stabilizzare i prezzi, in realtà abbattè l'utilizzo delle monete di rame e ciò provocò nuova svalutazione con il relativo aumento dei prezzi. Anche il solido fu tesaurizzato (svalutato con l'aggiunta di rame).